

Isola e Valle San Martino

Raddoppio dell'inceneritore Da Trezzo arriva un altro no

Il sindaco in Regione con 27 osservazioni contro il piano. Ultima parola a Milano
Protestano anche cinque Comuni bergamaschi. Frosio: ora l'iter è tecnico

Isola

ANGELO MONZANI

La richiesta di raddoppio del termovalorizzatore di Trezzo – su un territorio che toccherebbe direttamente l'Isola bergamasca, perché vicinissima e oltretutto già «intasata» per la presenza anche dell'inceneritore di Dalmine che si trova a circa dieci chilometri in linea d'aria – continua a fare discutere.

Il caso è tornato in commissione Ambiente al Pirellone. Lì dove sono state consegnate ventisette osservazioni motivate al progetto da parte del sindaco di Trezzo Danilo Villa al presidente della sesta commissione Giosuè Frosio. L'audizione in commissione Ambiente era stata richiesta espressamente dal sindaco per poter presentare i risultati di uno studio curato da esperti, su incarico dell'amministrazione, in cui si mette in evidenza «una strategia rivolta alla prevenzione del problema rifiuti, con la riduzione della

produzione, ma anche con il potenziamento del processo di riciclo del rifiuto inteso come risorsa e meno come business, in coerenza con le direttive europee».

«Noi siamo attenti alla questione e il nostro compito è stato quello di raccogliere le osservazioni del sindaco, che verranno trasmesse all'assessore regionale Marcello Raimondi. Sono emersi elementi tecnici di cui gli uffici tecnici regionali di competenza, che stanno esaminando il piano, dovranno tenere conto – riferisce Frosio –. La domanda di ampliamento comunque è già in itinere e si attende che la Provincia di Milano si esprima sugli inceneritori, sulla effettiva necessità di raddoppio». Questa è la vera ultima parola. «I tempi non sono più politici ma tecnici – spiega Frosio –: sono in corso i passaggi tra gli enti relativi alla tutela dell'ambiente».

«Il mio impegno contro il raddoppio dell'impianto di in-

*Si attende
l'audizione
della
Provincia
guidata
da Podestà*



Numerose le proteste dei cittadini contro l'ampliamento dell'impianto

cerimento trezzese continua – afferma il sindaco Villa –. Lo sto portando avanti e motivando con ogni strumento che è in mio possesso. Ho invitato la Regione a tenere in massima considerazione proprio l'atto di indirizzo espresso dal Consiglio provinciale milanese lo scorso aprile, in cui si esprimeva la ne-

cessità di sospendere ogni procedimento autorizzativo per i nuovi impianti di smaltimento, compreso quello di Trezzo». Questo anche perché era emerso che, con la crisi, pure la produzione di rifiuti era calata.

L'iter ora prevede che la Regione convochi in audizione la Provincia di Milano. «È mia fer-

ma intenzione – dice il sindaco – tenere alta l'attenzione su questo tema». Ventisei sono i Comuni, tra cui cinque della Bergamasca (Brembate, Filago, Capriate San Gervasio, Bottanuco e Fara Gera d'Adda) che si oppongono al raddoppio dell'impianto. ■

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Sindaci e vice in tour all'impianto di Filago

Filago

«La nostra intenzione è di visitare almeno alcune delle industrie più grosse del nostro territorio, per capire un po' più da vicino come funzionano, i cicli di produzione, i sistemi di tutela dell'ambiente».

Gli amministratori di Bottanuco, il sindaco Sergio Mariani, gli assessori e consiglieri comunali, con i componenti della commissione Ambiente e i vicesindaci di Madone, Bruno Ceresoli, e Filago, Pierangelo Pasquini, hanno cominciato dall'impianto di smaltimento dei rifiuti industriali «Ecolombardia 4», azienda della galassia A2A, in via Rodi a Filago. Con loro il presidente del Consorzio Ats (Ambiente territorio servizi), Fabrizio Fumagalli, e un componente del consiglio di amministrazione, Silvano Carminati. La delegazione ha incontrato il management, con l'amministratore delegato Giorgio Damonte, che ha illustrato le varie fasi di lavorazione e termidistruzione dei rifiuti. Quindi, visita per conoscere da vicino gli impianti in azione e in particolare le moderne tecnologie a protezione dell'ambiente. «Nostro obiettivo – ha detto Fumagalli – è di visitare un po' tutte le aziende per avere una visione d'insieme delle realtà industriali delle zone e nello stesso tempo ascoltare le loro problematiche». ■

Remo Traina

Isola, il pediatra visita pure al sabato

Calusco d'Adda

Ha fatto il suo esordio a Calusco d'Adda, nella sede di via Locatelli 265, il nuovo servizio ambulatoriale pediatrico rivolto a tutto il territorio dell'Isola.

Era stato presentato all'assemblea dei sindaci dell'ambito territoriale dell'Isola nei giorni scorsi dall'Asl di Bergamo e il presidente Diego Locatelli l'aveva definito «molto utile per le famiglie, che possono così evitare il ricorso al pronto soccorso in caso di necessità». Questo servizio fa parte del progetto di estensione dell'assistenza pediatrica proposto dall'Asl di Bergamo dopo la positiva esperienza al distretto di Dalmine.

«È stato rilevato un effettivo gradimento da parte dei cittadini, che sin dalla prima giornata di apertura del nuovo ambulatorio hanno usufruito numerosi del servizio pediatrico – hanno sottolineato i dirigenti dell'Asl di Bergamo in merito al distretto di Dalmine –. Questo ci ha indotti a proseguire nell'esperienza, attivando progressivamente altri sedi ambulatoriali sul territorio provinciale. Il

progetto, in atto ora anche al distretto di Calusco d'Adda, prevede un'attività ambulatoriale pediatrica a libero accesso in giorni e fasce orarie in cui i pediatri di famiglia non sono in servizio, ovvero tutti i sabati, dalle 14 alle 18,30. L'obiettivo è quello di sopperire alla richiesta dei cittadini di una effettiva continuità dell'assistenza pediatrica ed evitare che questa interferisca con la reale

«mission» dei pronto soccorso delle aziende ospedaliere».

L'accesso al servizio ambulatoriale pediatrico è libero, non prevede alcuna richiesta telefonica, né prenotazione da parte dei cittadini. Il servizio è gratuito ed è

rivolto a tutti i bambini e ragazzi di età compresa dagli zero e i 14 anni, residenti o domiciliati nel territorio dell'Isola, o in temporaneo soggiorno nel territorio di competenza del distretto.

Si ricorda comunque che il pediatra eroga consulenze e visite per problemi di salute che non richiedano immediati interventi ospedalieri o domiciliari. ■

A. M.

IN BREVE

AMBIVERE



Il gruppo dei ragazzi di Ambivere che ha vinto «Caccia alla goccia»

Con «Caccia alla goccia» l'Avis coniuga il gioco alla solidarietà

Successo per la prima edizione di «Caccia alla goccia», organizzata dall'Avis di Ambivere. Ben 150 ragazzi, giovani, adulti e famiglie intere hanno partecipato al gioco dell'orientamento. Ai partecipanti è stata consegnata una mappa su cui sono stati indicati i luoghi caratteristici di Ambivere. A tappa raggiunta, si doveva fare una foto per testimoniare il passaggio. Sul gradino più alto del podio, un gruppo di 12 ragazzi di 11 anni, capitanato da Valentina Tironi: ha percorso tutto il

tragitto in 56 minuti. Per il gruppo famiglie ha vinto a pari merito, concludendo la gara in 52 minuti, la squadra composta dalle famiglie Carpinelli e Comi, e quella di Annalaura Gambirasio. «L'obiettivo era sensibilizzare alla donazione del sangue, e durante la manifestazione abbiamo avuto cinque iscrizioni. Quindi, obiettivo centrato, insieme alla riscoperta del patrimonio ambientale e culturale del nostro territorio. Grazie a tutti coloro che hanno collaborato» conclude il vicepresidente Avis, Vittorio Leoni. ■

CAPRIATE

In Consiglio arriva il Pgt

Questa sera a Capriate si riunisce il Consiglio comunale, dalle 19. Tra i punti all'ordine del giorno, l'adozione del Piano di governo del territorio e l'approvazione del piano per il diritto allo studio.

CISANO

Chiude per lavori il passaggio a livello

Per lavori legati al rifacimento della massicciata del passaggio a livello di via Mazzini a Cisano, l'ex Briantea resterà chiusa al traffico a partire dalle 21 di domani fino alle 6 del mattino di domenica. I mezzi pesanti provenienti da Calolziocorte o dal Comasco e diretti verso Bergamo, dovranno utilizzare la deviazione verso Villa d'Adda e percorrere la provinciale 169. Per le auto, il percorso alternativo prevede un giro sulle strade interne, in prossimità della rotatoria di Villasola o del palazzo municipale. I mezzi pesanti provenienti da Bergamo e diretti verso il Lecchese o il Comasco, invece, dovranno passare dall'asse interurbano, con uscita nel territorio di Villa d'Adda.

Lo sport e i suoi mali in un libro a Palazzago

Palazzago

La 6ª edizione di «Palazzago Eventi» ospita stasera il giornalista Giulio Mola, autore del libro «L'ultima partita».

Si tratta di un'inchiesta che, «senza censure e senza bavagli», fa il punto sui mali oscuri del gioco più bello del mondo. Il circo del pallone non è sempre un'oasi felice e dorata. Le morti misteriose, le malattie improvvise, lo spettro del doping e quell'assurdo catalogo della «farmacia dello sport» che racchiude un elenco di orrori. «Quante altre croci in futuro renderanno più tristi i verdi campi di calcio?» si chiede l'autore. L'incontro si terrà questa sera alle 20,45 nell'area socio-ricreativa di via Annunziata a Palazzago.

Alla presentazione del libro, con un'introduzione di Gianluca Vialli, ci sarà l'intervento del giornalista originario di Mapello Xavier Jacobelli, che dice: «È un libro che affronta un tema importante, Mola con la sua inchiesta giornalistica cerca di evidenziare situazioni incompatibili con lo sport». L'ingresso è libero e i cittadini di Palazzago e dei paesi vicini sono invitati a partecipare. ■

R. T.